

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

VERBALE N. 3 DEL 7 MARZO 2011

Cognome Nome	Carica	P	A
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Davì Rosi Ombretta - sez. A	Vicepresidente		X
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Casartelli Ariela - sez. A	Consigliere		X
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere	X	
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere	X	
Dusi Alessandra - sez. A	Consigliere		X
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere	X	
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere		X
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere		X
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere	X	
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere		X
Scozzafava Guendalina - sez. B	Consigliere		X
Spinelli Alessandra - sez. B	Consigliere	X	

Totale presenti: 8 Sez. A: 3 Sez. B: 5

Totale assenti: 7 Sez. A: 5 Sez. B: 2

Assenti giustificati: 7 Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. pagine, più gli allegati, è redatto dal Consigliere Segretario Egidio Sauro Turetti.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data_____.

Alle ore 17, raggiunto il numero legale, la Presidente Renata Ghisalberti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta del Consiglio Regionale n. 2 del 11 febbraio 2011;
2. iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;
3. valutazione casi disciplinari;
4. comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;
5. commissione regionale per l'accreditamento: approvazione attribuzione crediti eventi e attività formativi; esoneri: attuazione indicazioni Linee-guida e proposta di modulo;
6. piano annuale regionale della FC 2011: ipotesi attuative delle iniziative a rilievo regionale (gruppi di lavoro istituzionali e d'area professionale) e a rilievo provinciale (gruppi di supporto alla sperimentazione) con presentazione di preventivo da parte del referente;
7. elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale 2010: punto della situazione dei rapporti con altri Consigli Regionali e il Consiglio Nazionale subentrante; Petizione del Gruppo di a.s. del Comune di Milano;
8. delibere e determine di spesa;
9. varie ed eventuali.

1. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n. del e n. del .

Non essendo disponibile il verbale del C.R. dell'11/2/2011, ne vengono rimandate la lettura e l'approvazione.

2. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni.

Il Segretario, in qualità di responsabile dei procedimenti di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo, relaziona il Consiglio Regionale in merito alle domande pervenute e all'istruttoria espletata, rimettendo gli atti in decisione.

Il Consiglio regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- viste le domande di iscrizione, trasferimento e cancellazioni;
- dato atto delle autocertificazioni rese dagli istanti
- verificati i requisiti di cui al DPR n. 14/87, alla legge n. 84/93, al D.M. n.615/94 e al D.P.R. n.328/01 e s.m.i.;

delibera le seguenti iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti

SEZIONE B

Nuove Iscrizioni:

- | | |
|--------------------------------|----------------|
| 1. Arena Elisabetta | con il n. 5401 |
| 2. Bernacchi Ilaria | con il n. 5402 |
| 3. Bolli Giada | con il n. 5413 |
| 4. Capatti Eleonora | con il n. 5403 |
| 5. De Bernardi Michela | con il n. 5404 |
| 6. De Servi Francesca | con il n. 5405 |
| 7. Facchi Valeria | con il n. 5406 |
| 8. Galimberti Debora | con il n. 5407 |
| 9. Raiolo Monica | con il n. 5408 |
| 10. Spreafico Francesco | con il n. 5409 |
| 11. Turati Maria | con il n. 5410 |

Iscrizioni per trasferimento:

Gravotta Rosario Domenico, proveniente dall' Ordine degli Assistenti Sociali della regione Sicilia, con il n. 5411

Merlo Silvia, proveniente dall' Ordine degli Assistenti Sociali della regione Piemonte, con il n. 5412

Nulla-osta al trasferimento:

Zucchelli Monica presso l'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Veneto

Cancellazioni per trasferimento:

Alessandrini Valeria presso l'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Emilia Romagna

SEZIONE A

Valutazione titoli per iscrizione.

Il Segretario informa che la Commissione "Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni", convocata il giorno 1° Marzo us, ha esaminato la documentazione pervenuta dall' A.S. B.R. per l'iscrizione alla sez. A in base all'art. 24 comma 4 e all'art. 20 comma 1 per funzioni dirigenziali; rilevata l'adeguatezza e completezza si è data comunicazione alla richiedente di porre formale richiesta di iscrizione.

3. Valutazione casi disciplinari.

La Presidente informa che non sono pervenute segnalazioni in merito.

4. Comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere

La Presidente comunica che la collega Ariela Casartelli, a causa degli impegni di lavoro, ha inviato una nota in cui esprime l'intenzione di dimettersi dal C.R.; si procederà a convocare dalla graduatoria della sezione A qualora tale intenzione venisse formalizzata.

La Presidente comunica che la consigliera Scozzafava ha confermato l'interesse e disponibilità a subentrare come componente della Commissione economico-patrimoniale; si procede a formalizzare la variazione della composizione di detta Commissione.

Il Segretario informa che è pervenuta richiesta dalla a.s. M. Ficarra per poter svolgere attività di volontariato presso l'Ordine Regionale; si demanda al Segretario l'approfondimento dei termini della questione.

A seguito della richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 avviato dalla sig.ra Anna Maria Repossi, il Segretario informa sulla necessità di addivenire alla risoluzione della questione nelle more della legislazione vigente.

I presenti danno mandato alla Presidente ed al Segretario di individuare le soluzioni più idonee e tempestive. Il Segretario e la Tesoriera comunicano che è necessario prorogare fino a conclusione della situazione sopraesposta l'incarico interinale della sig.ra Repossi.

I presenti approvano all'unanimità.

La Tesoriera comunica che il Consiglio Nazionale ha stipulato il contratto con Poste Italiane per il rinnovo della PEC, al costo di € 1,20 per ogni iscritto. Dalle verifiche effettuate, a fronte di 4473 attivazioni stipulate, solo 545 iscritti hanno attivato la Posta Certificata che risulta essere un obbligo per tutti gli iscritti.

Il dibattito che si apre fra i Consiglieri prende in esame i seguenti punti:

- a fronte dell'esborso effettuato dall'Ordine nell'anno precedente per consentire l'attivazione della PEC per tutti gli iscritti, alcuni consiglieri propongono che il Consiglio assuma l'onere economico per il rinnovo solo per i 545 iscritti che ne hanno attivato il funzionamento; altri consiglieri precisano che questo non è possibile perché escluderebbe dal beneficio tutti i nuovi iscritti all'albo professionale.

Si decide di pubblicare sulla newsletter un avviso a tutti gli iscritti affinché attivino la PEC, con gli oneri a carico del Consiglio Regionale, entro la fine di marzo p.v., per la successiva comunicazione alle Poste Italiane delle attivazioni.

Si prevede di imputare al bilancio preventivo 2011 un importo massimo pari a n. 1.000 caselle di Posta elettronica certificata per l'importo di € 1.200,00 al Capitolo 110110001 - Fondo di riserva per imprevisti.

5. Commissione regionale per l'accreditamento: approvazione attribuzione crediti eventi e attività formativi; esoneri: attuazione indicazioni Linee-guida e proposta di modulo.

La Presidente illustra con relazione l'attività istruttoria delle richieste di accreditamento di eventi e attività di Formazione Continua in capo alla Commissione Regionale per l'accreditamento tenutasi nei giorni 21 e 28 febbraio u.s., anche attraverso le note esplicative della tabella per l'attribuzione dei crediti **(vedi all. A)**.

In riferimento alle richieste di esonero pervenute dal gennaio 2010, la Commissione accreditamento sta predisponendo una bozza di domanda di esonero che sarà posta all'attenzione del CROAS dopo la valutazione del consulente legale.

6. Piano annuale regionale della FC 2011: ipotesi attuative delle iniziative a rilievo regionale (gruppi di lavoro istituzionali e d'area professionale) e a rilievo provinciale (gruppi di supporto alla sperimentazione) con presentazione di preventivo da parte del referente.

Vengono posti all'attenzione i preventivi di attività proposti da gruppi di lavoro consiliari, che costituiscono l'attività formativa prevista dal Piano Formativo regionale 2011, approvato nella seduta del 10/11/2010.

La Presidente ribadisce che tutta l'attività consiliare è soggetta ad essere valutata attraverso la formale presentazione del preventivo di attività nelle modalità comunicate a tutti i referenti; è opportuno chiarire che i gruppi di supporto organizzano gli eventi per conto e in sinergia con il Consiglio Regionale; va pertanto tenuto distinto quando si tratti di iniziative il cui soggetto organizzatore non sia il Consiglio.

Per una migliore organizzazione e gestione del bilancio, la Presidente e la Tesoriera, valutando le comunicazioni fin ad ora pervenute dai gruppi di supporto, i quali devono precisare come intendono organizzarsi, quali tematiche approfondire e quali iniziative realizzare, faranno una preliminare disamina e una ipotesi di impegno per il primo semestre 2011.

Per i gruppi provinciali si prende in visione la proposta del gruppo provinciale di supporto alla F.C. della provincia di Pavia che ipotizza la realizzazione di due eventi formativi di una giornata ciascuno, nei quali verranno trattati temi di interesse deontologico, conseguenti all'evento che verrà realizzato il 6 aprile pv con costi a carico della Provincia di Pavia, dal titolo: "Il diritto di accesso ai documenti amministrativi dei Servizi Sociali". La Presidente precisa che occorre prendere contatto con la referente del Gruppo di supporto pavese perché si formuli un preventivo completo.

Per i gruppi consiliari si prende atto e si approvano i preventivi di attività di seguito elencati:

- gruppo di lavoro “Ricerca sulla laurea specialistica/ magistrale”: relaziona la referente Patrizia Angeli;
- Gruppo istituzionale “Osservatorio deontologico regionale): relaziona la Presidente, avendo condiviso il preventivo con la referente esterna, l’a.s. Marilena Dorigo;
- Gruppo di lavoro “Immigrazione e Asilo”: relaziona Angeli per conto della referente Sonia Arelli Maffioli.
- Gruppo di lavoro “Intervento professionale nell’area consultoriale”: relaziona il referente Roberto Cilia.

I preventivi costituiscono **allegato** del presente verbale.

7. Elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale 2010: punto della situazione dei rapporti con altri Consigli Regionali e il Consiglio Nazionale subentrante; Petizione del Gruppo di a.s. del Comune di Milano

La Presidente informa sui rapporti con alcuni C.R. in relazione alle elezioni per il rinnovo del CNOAS, con i quali è previsto un incontro il prossimo 12 marzo (giornata del consueto incontro mensile del coordinamento degli ordini dell’area nord), per definire un testo congiunto con le proposte portate all’attenzione della Conferenza dei Presidenti (convocata a Roma il 29 gennaio scorso) da parte del nostro C.R. e del C.R. della Puglia.

La Presidente riprende inoltre quanto è stato avviato nella seduta precedente relativamente al punto programmatico del nuovo gruppo consiliare nazionale che si riferisce al dibattito avviato, in particolare dal C.R. del Veneto, sul profilo professionale.

Il dibattito attuale ha origine nella fase di definizione della nostra professione conseguente alla prima riforma universitaria (1999) in cui è stato introdotto il modello formativo del 3 + 2 (laurea e laurea specialistica), che il 328/2001 ha recepito, ri-modulando molte professioni su due profili.

La nostra professione, fino ad allora attestata su un diploma di laurea triennale (DUSS), si articola ora nei due profili, nei due percorsi di formazione di base, nelle due sezioni dell’albo professionale.

Come affrontare un tema strategico come quello posto all’attenzione di tutti?

Il C.R. della Lombardia, organismo istituzionale di rappresentanza, deve porsi nella condizione di evitare facili risposte e soluzioni, e cominciare un percorso di un pensiero collettivo complesso, costruito in tempi e modi adeguati, perché la tematica strategica del profilo professionale pone in campo molti e correlati livelli di analisi:

- l’attuale formazione di base, a 10 anni dalla presenza della laurea specialistica/magistrale (rapporto con università e con a.s. docenti nei corsi di laurea)
- l’evoluzione del sistema di welfare in Lombardia e nelle altre regioni e anche nell’Europa (rapporto con le istanze politiche e sociali)
- i vincoli e le opportunità del mercato del lavoro, con il sistema dei contratti, delle nuove forme di lavoro autonomo/dipendente, ecc. (rapporto con i sindacati e gli enti gestori dei servizi)

La presidente auspica che la presa di posizione del C.R. della Lombardia diventi il frutto di un pensiero capace di proiettarsi nel futuro, in un confronto serrato con la parte della professione che sembra avere posizioni differenziate di cui non possiamo non prendere atto.

La Presidente informa che la petizione di cui si è parlato nella seduta precedente è pervenuta al CROAS della Lombardia in data 14 febbraio 2011.

La Presidente ha invitato nel frattempo la portavoce, la collega Silvia Zandrini, ad un colloquio di chiarificazione il 23 febbraio alla presenza della Tesoriera, di cui riportano gli elementi emersi.

A fronte delle dichiarazioni contenute nel testo, che si riferiscono a due elementi specifici, uno relativo al ruolo del CR nelle elezioni del Consiglio nazionale avvenute nel dicembre 2010, l’altra alla posizione del C.R. rispetto ad un punto del programma proposto dalla lista dei candidati, successivamente eletti nell’organismo nazionale, la presidente ha ripreso quanto avvenuto nei termini resi noti attraverso la pubblicazione sul sito regionale dei documenti approvati a maggioranza dal C.R.

Si è pertanto chiarito alla collega e ai firmatari della petizione che il CR ha proposto e supportato l’elezione di un proprio rappresentante, avendo la disponibilità di due colleghe di chiara fama, competenza ed esperienza professionale e istituzionale (Carbone e Dorigo).

I risultati negativi, come è noto, sono stati il frutto di una concertazione scorretta delle alleanze tra alcuni degli 11 CR aderenti alla coalizione, che hanno penalizzato il candidato indicato dalla Lombardia, Carbone.

Si è anche precisato che già nella Conferenza dei Presidenti del 29 gennaio, primo momento con i nuovi consiglieri nazionali, sono state espresse le motivate critiche alle modalità di realizzazione delle elezioni, nelle sue valenze deontologiche e di correttezza tra i soggetti implicati, proponendo un sistema di governance più trasparente e condiviso (anche questa proposta è contenuta in un documento della maggioranza del CR);

tale posizione è condivisa anche da altri C.R. con i quali si stanno studiando modalità per approfondire quanto accaduto.

La collega, durante l'incontro, ha dichiarato che tale aspetto non è ormai né significativo né rilevante, pur condividendo la valutazione negativa dell'assenza di una collega afferente al C.R. lombardo; ha inoltre dichiarato che sul punto del programma indicato il C.R. della Lombardia non si è espresso né in tempi rapidi né con chiarezza; non ha considerato in questo senso quanto contenuto nei vari documenti ufficiali del C.R. della Lombardia, chiedendo una posizione di dissociazione immediata, salvo da parte sua e dei firmatari proseguire la protesta.

Ghisalberti ed Angeli hanno spiegato che il C.R., organismo istituzionale, ha compiti connessi ai poteri e ai doveri che gli sono propri, ha tempi e modi di espressione precisi e specifici, molto diversi per loro natura da quelli di un gruppo informale. Per altro il Consiglio ha sempre ritenuto di fare uso costante dei mezzi di informazione per raggiungere gli iscritti, attivando da sempre le assemblee quale strumento di discussione e condivisione sino agli attuali gruppi di lavoro, gruppi provinciali.

Ricordando alla collega che sono a disposizione i mezzi di comunicazione del C.R., la si è invitata a scrivere le riflessioni e l'analisi sul tema in questione, contributo che sarebbe stato proposto al Consiglio per diffonderlo attraverso la newsletter regionale mensile.

Angeli ha ricordato che si è avviata una ricerca sulla Laurea specialistica/magistrale che ha coinvolto tutti gli iscritti che, come lei stessa e Zandrini, si sono laureati in questo primo decennio, ricerca che potrà dare utili elementi di analisi sul tema della formazione di base e sulle competenze professionali.

Evidentemente la collega non ha ritenuto di suo interesse recepire ed estendere queste proposte di collaborazione con il C.R., ritenendole non adeguate, come inadeguati considera i mezzi/modi di rapporto tra C.R. e iscritti.

L'incontro si è concluso quindi senza alcun impegno e/o proposta da parte della collega Zandrini, che ha ribadito senza motivarlo che non è possibile alcuna collaborazione, riproponendo i contenuti della sua posizione.

Nei giorni successivi la Presidente è stata informata che la collega sta proseguendo i contatti con gli iscritti, senza aver modificato i termini della sua comunicazione.

Sono anche pervenute alla segreteria mail di colleghe allarmate dalla possibilità che il cambiamento del profilo professionale ponga in pericolo la stabilità del proprio lavoro e che ciò avvenga improvvisamente e senza informazione, nonostante sia palese che i tempi per modificare una norma statale, oltre che la retroattività, non siano né possibili né accettabili.

Dopo ampia discussione, si ritiene opportuno predisporre un documento di risposta ai colleghi sottoscrittori della petizione e a tutti gli iscritti per ripristinare la verità su quanto avvenuto per le elezioni del CNOAS e soprattutto sul punto del programma del CNOAS che riguarda il percorso formativo della professione; viene fissato un incontro per il giorno 14/3/2011 alle ore 17.00 .

8. Delibere e determine di spesa

9. Varie ed eventuali.

Il Consiglio, esaminata la richiesta di patrocinio non oneroso presentata dall'Associazione Ano-Azzardo e Nuove Dipendenze per l'evento: "La Matematica del gioco d'azzardo" in programma per venerdì 6 Maggio P.V. concede il patrocinio gratuito.

Il Consiglio si chiude alle ore 20,15.

Il Segretario
A.S.S. Egidio Sauro Turetti

La Presidente
A.S.S. Renata Ghisalberti

**NOTE ESPLICATIVE ALLE LINEE GUIDA OPERATIVE PER LA
SPERIMENTAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA ED ALLA CONNESSA
TABELLA DI DETERMINAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI**
(Commissioni 8/11/2010 – 22/11/2010 – 21/01/2011)

In riferimento alle Linee-guida della sperimentazione e alla connessa tabella per l'attribuzione di crediti, si è ritenuto di integrare le indicazioni regolamentari con i seguenti rilievi:

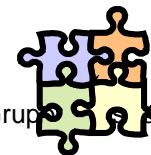
- Nel conteggio delle ore di un evento non vengono considerate le frazioni di ora (es: se un corso dura 3 ½ ore si arrotonda per difetto a 3 ore);
- in presenza di percorsi formativi identificati nella tipologia "corsi" costituiti da più moduli, ciascun modulo viene valutato separatamente con l'attribuzione di crediti fino ad un massimo di 25; lo stesso viene applicato nel caso che ciascun modulo sia organizzato su un numero superiore alle 25 ore;
- in presenza di continuità tematica tra più moduli dello stesso percorso formativo occorre stabilire la percentuale di frequenza obbligatoria e valutare un criterio aggiuntivo della percentuale di presenza e/o quali criteri per frequenze ridotte;
- in base alla tabella di attribuzione di crediti si considera che i corsi di formazione e aggiornamento e la partecipazione ai piani di formazione aziendale sono valutati "1 credito per ogni ora per un massimo di 25 crediti per anno"; convegni, seminari, conferenze, workshop sono valutati "1 credito per ora fino a un massimo di 20 crediti": tale differenziazione dovrà essere sottolineata con i soggetti organizzatori di eventi;
- se gli eventi si svolgono parte in un anno solare e parte nell'anno successivo, si considera l'attribuzione dei crediti nell'anno di conclusione dell'evento in questione;
- per la partecipazione a incontri di supervisione professionale specifica per assistenti sociali si attribuiscono fino a 10 crediti per percorsi di 6 mesi e 10 per i successivi con frequenza pari all'80% delle ore per ciascun semestre.
- Nelle nostre registrazioni in database bisognerà tener presente la necessità che si specifichi sempre se il corso è diretto ad assistenti sociali (classificazione figure professionali a cui è diretta l'iniziativa formativa). Considerare l'opportunità di una comunicazione agli Enti esplicitando per tempo i criteri per l'accREDITamento dei corsi nel 2011.
- Nella tabella crediti, l'attività di ricerca, potrebbe essere per analogia assimilabile ai gruppi di lavoro con 2 crediti ad incontro.
- Nei corsi a cavallo tra il 2010 e il 2011, l'accREDITamento è effettuato per il 2011.
- Nella registrazione interna (database) va distinto il soggetto (Ente) richiedente l'accREDITamento dal soggetto gestore dell'evento formativo.
- Nella tabella crediti occorre inserire con un credito differenziato le materie attinenti ma non specifiche della professione (es. corsi di informatica e corsi gestionali amministrativi e di contabilità).

Nella tabella, i percorsi di supervisione sono definiti in sei mesi senza una specifica sul numero degli incontri, si ritiene utile che venga effettuata una ridefinizione del punto.

Per le **attività di ricerca**, che hanno una ricaduta formativa e coinvolgono attivamente gli operatori, si ipotizza di attribuire crediti sulla base dell'intensità della partecipazione, ossia:

- Partecipazione alla costruzione del progetto ricerca
- Partecipazione alla definizione degli strumenti di rilevazione
- Partecipazione alla raccolta dati
- Partecipazione alla elaborazione e valutazione dei dati
- Partecipazione alla restituzione dei dati

La partecipazione a ciascuna fase comporta l'attribuzione di 5 crediti; nella fase sperimentale si verificherà la praticabilità del criterio.



PREVENTIVO PROGETTO 2011
CONSIGLIO REGIONALE ASSISTENTI SOCIALI LOMBARDIA

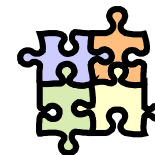
GRUPPO DI LAVORO 2011	CONSIGLIERE/I PROPONENTE/I Patrizia Daniela Angeli – Valeria Curreli proseguo progetto
AREA PROFESSIONALE/TEMATICA:	FORMAZIONE DI BASE – LAURA MAGISTRALE EX SPECIALISTICA
DEFINIZIONE OBIETTIVI DI LAVORO con fasi di realizzazione	FASE 1 . CONCLUSIONE SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI FASE 2. ANALISI ED ELABORAZIONE DATI QUESTIONARI FASE 3. ORGANIZZAZIONE EVENTO (INTERVENTO IN EVENTO ORDINE/UNIVERSITA' SUL TEMA DELLA FORMAZIONE DI BASE)
ASSISTENTI SOCIALI COINVOLTI	Interni al Consiglio: Angeli, Curreli + tutti gli AS della magistrale/specialistica + docenti coinvolti nell'analisi
ENTI DA CONTATTARE	UNIVERSITA' MILANO BICOCCA E CATTOLICA
TEMPI PREVEDIBILI	FASE 1 . aprile 2011 FASE 2. maggio-giugno 2011 FASE 3. settembre/dicembre 2011
COSTI (gettone per consigliere referente di	<i>Dettagliare per singola voce</i>

progetto, per altri consiglieri, rimborsi partecipanti, altro)	Per Referente di Progetto – Incontri previsti 8 € 0,00 (carica) per 1 Consigliere partecipante + 2 esterni € 480,00 Totale complessivo € 480,00
ASPETTI LOGISTICI (sede, attrezzature, supporto segreteria)	Sede per incontri e supporto segreteria per ORGANIZZAZIONE EVENTO
Eventi pubblici, documenti , altro per diffusione	NEWS LETTER -IPOTESI DI AVVIO GRUPPI DI LAVORO SUL TEMA DELLA FORMAZIONE DI BASE Eventuale pubblicazione report

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dopo DIECI anni di sperimentazione della Laurea specialistica ora magistrale in Lombardia si intende promuovere una riflessione sia sull'andamento del corso di studi, sia sulla ricaduta a livello professionale

Data 6/03/2011



**2011 PREVENTIVO PROGETTO
CONSIGLIO REGIONALE ASSISTENTI SOCIALI LOMBARDIA**

GRUPPO DI LAVORO 2011	CONSIGLIERE/I PROPONENTE/I Marilena Dorigo (referente) Egidio Turetti Ombretta Davi Renata Ghisalberti Roberto Cilia
AREA PROFESSIONALE/TEMATICA: deontologia professionale	GRUPPO ISTITUZIONALE OSSERVATORIO DEONTOLOGICO REGIONALE
DEFINIZIONE OBIETTIVI DI LAVORO con fasi di realizzazione	Dalla attività di risposta ai quesiti inviati da assistenti sociali singoli o di gruppo, su tematiche analoghe, si prevede di organizzare laboratori deontologici di discussione e approfondimento dei temi legati all'azione professionale di rilievo deontologico, anche in collaborazione con altri gruppi di lavoro o i gruppi provinciali, che possono diventare interlocutori del GOD.
ASSISTENTI SOCIALI COINVOLTI	Franca Assente, iscritta Anna Maria Comi, iscritta Altri colleghi interessati a partecipare in forma stabile (da promuovere) Altri colleghi sui temi individuati
ENTI DA CONTATTARE	CNOAS Altri CROAS (coordinamento CROAS del nord) Organizzazioni sindacali Enti gestori di servizi
TEMPI PREVEDIBILI	L'attività è su 12 mesi per un totale di 10 incontri/anno, salvo altre necessità; la realizzazione di laboratori verrà definita in base alle esigenze emergenti, previo preventivo di tempi e costi

COSTI (gettone per consigliere referente di progetto, per altri consiglieri, rimborsi partecipanti, altro)	<p>Dettagliare per singola voce</p> <p>ATTIVITA' DI RISPOSTA AI QUESITI E ARCHIVIAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - referente -Dorigo 10 incontri X 40 euro = 400 - consigliere Cilia 10 incontri X 20 euro = 200 - rimborso spese altri partecipanti 500 euro <p style="text-align: right;">Totale complessivo 1.100</p> <p>LABORATORI DI DEONTOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - gruppo organizzativo per eventi itineranti (Milano, Cremona, altra provincia) con previsione di max 15 partecipanti; ogni laboratorio può realizzarsi con 2/3 incontri (da definire in seguito) - Referente GOD + referente del gruppo provinciale o altro gruppo che ha proposto il quesito + consigliere 40 euro x 3 = 120 X 3 incontri = 360 - rimborso trasferta 500 euro <p style="text-align: right;">Totale complessivo per un laboratorio 860 X 3 = 2.580</p>
	ARCHIVIAZIONE DEI QUESITI IN BASE ALLA TIPOLOGIA
	<ul style="list-style-type: none"> - incarico alla as Anna Maria Comi, componente esterna, per un lavoro di archiviazione secondo modalità e criteri condivisi con Presidente e GOD <p style="text-align: right;">totale 40 euro x 4 incontri = 160</p>
ASPETTI LOGISTICI (sede, attrezzature, supporto segreteria)	<p>Supporto della segreteria per contatti, risposte, inviti</p> <p>Sede di Via Stampa</p> <p>Altre sedi per laboratori fuori sede ordine</p>
Eventi pubblici, documenti , altro per diffusione	<p>Documento che sintetizzi le tematiche emerse da poter riproporre per altri laboratori e rendere pubblico su sito e newsletter; proposte di quesiti tipicizzati da proporre nella newsletter</p>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

DAL QUESITO ALLA RISPOSTA CONDIVISA

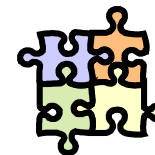
i laboratori di deontologia costruiscono una interpretazione delle indicazioni del codice deontologico dell'assistente sociale in diretta connessione con i dilemmi proposti dai colleghi , declinati nelle diverse realtà di intervento.

L'idea è quella di diffondere le riflessioni sulle difficoltà che i professionisti incontrano nell'attività professionale, tra normative incongruenti, organizzazioni di servizi in continuo assestamento e esigenze di formazione e aggiornamento.

Utilizza i pareri legali e le risposte elaborate negli anni per poter migliorare la capacità di osservare il cambiamento e offrire una lettura riflessiva e non emotiva dei contesti di lavoro.

Mantenimento di un sistema di archiviazione dei quesiti funzionale ad attività di ricerca e approfondimento

Data _____



PREVENTIVO PROGETTO 2011
CONSIGLIO REGIONALE ASSISTENTI SOCIALI LOMBARDIA

GRUPPO DI LAVORO 2011	CONSIGLIERE/ PROPONENTE/ Patrizia Daniela Angeli
AREA PROFESSIONALE/TEMATICA:	INTERVENTO ED APPROCCIO DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE IN AMBITO IMMIGRAZIONE-ASILO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE TEMATICHE DELL'INTEGRAZIONE/E DELLA MARGINALITA' SOCIALE
DEFINIZIONE OBIETTIVI DI LAVORO con fasi di realizzazione	FASE 1. COSTITUZIONE GRUPPO PROFESSIONALE; CONDIVISIONE METODO PROFESS.; INCONTRI TEMATICI CON ESPERTI ESTERNI. FASE 2. INCONTRI TEMATICI CON ESPERTI ESTERNI PRODUZIONE CONTRIBUTI SCRITTI/ MULTIMEDIALI FASE 3. ORGANIZZAZIONE EVENTO
ASSISTENTI SOCIALI COINVOLTI	A.A.S.S. AREA IMMIGRAZIONE –ASILO PUBBLICI E PRIVATI; ESPERTI ESTERNI: GIURISTI; ANTROPOLOGI, PSICOLOGI; PEDAGOGISTI; FILOSOFI; UNIVERSITA' MILANO BICOCCA E CATTOLICA
ENTI DA CONTATTARE	

	RETE PUBBLICA E PRIVATA CHE SI OCCUPA DI IMMIGRAZIONE ED ASILO
TEMPI PREVEDIBILI	<p>FASE 1 MAGGIO 2010-DICEMBRE 2010;</p> <p>FASE 2 GENNAIO 2011-MAGGIO 2011;</p> <p>FASE 3 EVENTO E PRODUZIONE SCRITTA (ARTICOLO SU RIVISTA DEL SETTORE); giugno/novembre 2011</p>
COSTI (gettone per consigliere referente di progetto, per altri consiglieri, rimborsi partecipanti, altro)	<p><i>Dettagliare per singola voce</i></p> <p>Per Referente di Progetto A.S. Sonia Arelli Maffioli – Incontri previsti 8 € 320,00</p> <p>Per evento: affitto sala e coffee break € 1.200,00</p> <p>Per R.d. P., Consigliere Angeli e altri 4 partecipanti, rimborso spese per visita a strutture specializzate per l'assistenza ai rifugiati a Torino e Chiasso (Ch) € 400,00</p> <p>totale complessivo € 1.920,00</p>
ASPETTI LOGISTICI (sede, attrezzature, supporto segreteria)	Sede per incontri e supporto segreteria per ORGANIZZAZIONE EVENTO
Eventi pubblici, documenti, altro per diffusione	NEWS LETTER - ORGANIZZAZIONE EVENTO – IPOTESI DI AVVIO GRUPPI DI LAVORO TEMATICI PROVINCIALI/REGIONALI

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'obiettivo del gruppo di lavoro è di aprire una riflessione sulla metodologia e i modelli dei servizi che si occupano di stranieri e di richiedenti protezione internazionale.

La proposta a cui il gruppo aderisce è quella di uscire dall'autoreferenzialità per codificare e socializzare una chiara impostazione tecnico-metodologica, migliorando il benessere e le capacità di azione degli attori coinvolti entro il processo di aiuto.

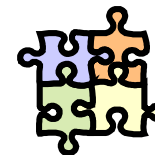
Viene posta al centro la riflessione sui vari approcci con l'utenza straniera (prospettiva relazionale, approccio sistemico, lavoro di rete, etc) allo scopo di elaborare una sorta di “vademecum” che serva da guida e da supporto nell'intervento di aiuto con l'utenza straniera.

Il gruppo intende anche riflettere su alcune tematiche del lavoro sociale con gli stranieri e i rifugiati anche attraverso l'incontro con altri servizi anche di altri Paesi e con l'approfondimento tramite letture scientifiche.

Ogni membro esprime delle preferenze e si impegna nell'assolvimento di un compito di lettura e rielaborazione in base anche alle prassi operative adottate, innescando quel processo virtuoso di azione –conoscenza –azione, in particolare:

1. Ruolo dell'assistente sociale e la rappresentazione della figura dell'assistente sociale da parte dello straniero
2. L'individuazione dell'Oggetto di Lavoro nel lavoro con gli stranieri
3. Il tema dell'identità dello straniero in genere e del rifugiato in particolare, dal punto di vista della prospettiva concettuale e teorica. - Concetto di Alterità/Identità/Riconoscimento dell'altro
4. Il lavoro di genere con i rifugiati;
5. Il tema, ricorrente nelle prospettive sociali e giuridiche del riconoscimento del bisogno e del riconoscimento del diritto. Focus sui diritti di cittadinanza
6. Il punto di vista del diritto mette il focus sui diritti di cittadinanza.

7 marzo 2011



PREVENTIVO PROGETTO 2011
CONSIGLIO REGIONALE ASSISTENTI SOCIALI LOMBARDIA

GRUPPO DI LAVORO 2011 Aggiornamento precedente invio Dicembre 2010	CONSIGLIERE/I PROPONENTI Consigliere referente AS Roberto Cilia Referente esterno per Progetto Nasko AS Zaltieri Manuela
AREA PROFESSIONALE/TEMATICA:	Gruppo di lavoro sull'intervento professionale nell'area consultoriale
Definizione obiettivi di lavoro con fasi di realizzazione	Il gruppo si propone come coordinamento permanente della professione all'interno dei consultori familiari, con l'obiettivo di affrontare i nodi più problematici che ci riguardano, in particolare sull'anno 2011 si prevede : 1)Riforma dei consultori familiari, prevista dalla Regione Lombardia nella proposta di Piano socio-sanitario 2010-2014 2) progetti attività consultoriali quali: linee operative per il percorso IVG ospedali-consultori e progetto Nasko. Sul progetto Nasko si prevede la definizione di un documento condiviso e partecipato con gli A.S. dei consultori sul ruolo dell'assistente sociale da usare per un intervento pubblico in collaborazione con il Centro Ambrosiano di Milano
	Gennaio-dicembre 2011
ASSISTENTI SOCIALI COINVOLTI	Nel gruppo attualmente è così composto: 1. Cilia Roberto consigliere referente

	<p>2. Repossì Annamaria – CEMP Milano 3. Zaltieri Emanuela ASL Bergamo 4. Dei Cas marina ASL Città Milano 5. Orsi Emma ASL Città Milano 6. Mazza Linda ASL Città Milano 7. Maffongelli Barbara ASL Monza 8. Gonfalonieri Annamaria ASL Prov. Mi 1 9 Bettanello Cristina ASL Città Milano</p>
ENTI CONTATTATI	<p>ASL Lombardia: rete consultori Centro Ambrosiano di Milano (per organizzazione convegno)</p>
COSTI (gettone per consigliere referente di progetto, per altri consiglieri, rimborsi partecipanti, altro)	<p>AS REFERENTE Roberto Cilia, n. 8 incontri, con gettone referente gruppo di circa E 40 a incontro: tot. 320</p> <p>AS PARTECIPANTI rimborsi spese di viaggio per n. 8 incontri Euro 400</p> <p>AS REFERENTE PER PROGETTO NASKO: Incarico per preparazione intervento al convegno in collaborazione con il Centro Ambrosiano Euro 250</p> <p>Totale spesa gruppo : Euro 970</p>

Aspetti logistici (sede, attrezzature, supporto segreteria)	Utilizzo sede per i lavori di gruppo e sottogruppo
Eventi pubblici, documenti , altro per diffusione	<p>Creazione documentazione con pubblicazione su notiziario e sito</p> <p>Organizzazione di n. 2 eventi formativi professionali/deontologici per tot. 3 crediti per 20/25 assistenti sociali dell'area consultoriale + evento pubblico in collaborazione con Centro Ambrosiano di Milano sul Progetto Nasko.</p>

Descrizione del progetto

Tutti i partecipanti al gruppo vantano una notevole esperienza professionale all'interno di questa tipologia di servizi. Da 4 anni sono impegnati con il gruppo di lavoro dell'ordine regionale, in particolare è stata prodotta un pubblicazione (numero monografico) e un evento il 3 aprile 2009.

La capacità del gruppo di produrre riflessioni sulle problematiche aperte e di raggiungere i colleghi impegnati nei consultori in particolare delle ASL di : Milano, Prov. Milano, Bergamo e Monza, permette rapidi confronti con la base per raccogliere pareri, riflessioni e proposte sulla professione.

La collaborazione con il Centro Ambrosiano di Milano per l'organizzazione del convegno sul progetto regionale Nasko permetterà di dare visibilità al documento sul ruolo dell'A.S. a cui il gruppo lavorerà, l'A.S. Zaltieri curerà la stesura del documento che uscirà con un lavoro condiviso del gruppo allargato a 20/25 A.S. che partecipa agli incontri formativi organizzati sul tema.